

**CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ARRUOLAMENTO DI N. 16 ALLIEVI UFFICIALI IN FERMA PREFISSATA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA, AUSILIARI DEL RUOLO TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO.**

*(Determinazione n. 62281 del 26 febbraio 2024 del Comandante Generale della Guardia di Finanza, pubblicata in pari data sul "Portale Concorsi" del Corpo).*

**Oggetto:** Pubblicazione dei criteri per l'accertamento dell'idoneità psico-fisica.

1. Gli accertamenti sanitari hanno lo scopo di verificare il possesso, da parte dei concorrenti, dei requisiti psico-fisici necessari per acquisire l'idoneità al servizio militare incondizionato nella Guardia di Finanza.

A tal fine, gli aspiranti devono risultare in possesso dei parametri sanitari stabiliti dal decreto ministeriale 17 maggio 2000, n. 155 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle direttive tecniche adottate con decreto del Comandante Generale della Guardia di Finanza n. 61772 del 25/02/2016.

In materia di difetti totali o parziali dell'enzima G6PDH, si applica esclusivamente il punto 2, lettera d), dell'elenco allegato al citato D.M. 155/2000, e successive modificazioni e integrazioni, che ne prevede la compatibilità con l'arruolamento nel Corpo.

2. Per tutti i concorrenti sarà valutato il possesso dei parametri fisici correlati alla composizione corporea, alla forza muscolare e alla massa metabolicamente attiva, indicati nella "Tabella per la valutazione dei parametri fisici" prevista dal D.P.R. 17 dicembre 2015, n. 207 ("Regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze armate, nelle Forze di polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma della legge 12 gennaio 2015, n. 2"), in applicazione dell'art. 3, comma 1, della succitata norma, rilevati mediante apposita strumentazione dotata di refertazione automatica su supporto cartaceo.

A tal fine viene presa in considerazione la tabella di cui all'allegato "A" dell'allegato 1 al decreto del Comandante Generale della Guardia di Finanza n. 61772 del 25/02/2016, tenendo conto dello scostamento ammissibile del 10% rispetto ai limiti dei valori della predetta tabella, così come previsto dall'art. 3 del Regolamento approvato con il D.P.R. n. 207 del 17 dicembre 2015.

Oltre alla suddetta valutazione antropometrica, i candidati saranno sottoposti ai seguenti accertamenti:

- analisi di laboratorio su matrice ematica e urinaria;
- ricerca di sostanze psico-attive mediante test tossicologici;
- valutazione anamnestica e visita medica generale;
- visita cardiologica con elettrocardiogramma ed eventuale ecocardiogramma;
- visita oculistica;
- visita neurologica;
- visita otorinolaringoiatrica;
- visita odontostomatologica;
- test psico-clinici;
- visita psichiatrica.

Qualora ritenuto opportuno la Sottocommissione potrà richiedere ulteriori approfondimenti diagnostici clinico-strumentali. Nel caso in cui non sia possibile eseguirli presso il Centro di Reclutamento gli stessi saranno effettuati a cura del candidato presso strutture sanitarie pubbliche, anche militari, o strutture private accreditate con il SSN.

I suddetti accertamenti saranno svolti nell'ordine definito dal Centro di Reclutamento, in base alle esigenze logistiche ed organizzative, nonché alla disponibilità degli specialisti.

L'accertamento dell'idoneità psico-fisica avrà una durata presumibile di giorni due ad esclusione di sabato, domenica e festivi.

3. Le concorrenti di sesso femminile, anche se in servizio nel Corpo della Guardia di Finanza, devono produrre, all'atto delle visite mediche, un test di gravidanza effettuato in data non anteriore a 5 giorni dalla data di presentazione, che escluda la sussistenza di detto stato.

Alle concorrenti eventualmente positive al test di gravidanza sulla base dei certificati prodotti, si applicano le disposizioni di cui all'art. 14, comma 3 del bando di concorso.

In assenza del referto le candidate possono presentare istanza di differimento per essere convocate in data successiva ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera b).

4. In caso di soggetti affetti da esiti di ricostruzione capsulo-legamentosa e di meniscectomia parziale o totale a carico del medesimo ginocchio, al fine di valutare l'idoneità, sarà richiesto un approfondimento specialistico ortopedico per verificare la funzionalità del segmento articolare interessato.

5. In tema di tatuaggi o di altre permanenti alterazioni volontarie dell'aspetto fisico, non conseguenti a interventi di natura comunque sanitaria, la relativa presenza è causa di esclusione dal concorso se gli stessi risultano lesivi del decoro dell'uniforme o della dignità della condizione dell'appartenente al Corpo della Guardia di Finanza di cui all'articolo 721 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90. In particolare, ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera c), del bando di concorso, saranno esclusi i concorrenti che presentano tali tatuaggi/alterazioni permanenti:

(1) visibili con qualsiasi uniforme in uso, come specificato sul Portale concorsi della Guardia di Finanza, all'interno della scheda "Materiale fotografico inerente la presenza di tatuaggi nelle procedure concorsuali;

(2) anche se non visibili con le uniformi in uso, se per dimensioni, contenuto o natura siano deturpanti o contrari al decoro dell'uniforme o di discredito delle Istituzioni o indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e appropriati test psicodiagnostici).

In caso di riscontro di tatuaggi di cui ai precedenti punti (1) e (2), sarà acquisita documentazione fotografica.

6. La rilevata positività agli esami tossicologici di I livello comporterà da parte della Sottocommissione la sospensione del giudizio in attesa del risultato del test di conferma di II livello: gascromatografia-spettrometria di massa.

In caso di positività alle sostanze psico-attive accertata anche mediante test di II livello la Sottocommissione dichiara la *non idoneità* del candidato; in caso di negatività, l'aspirante sarà riconvocato per proseguire gli accertamenti sanitari previsti.

7. L'esito conclusivo della visita medica di primo accertamento (V.M.P.A.) verrà notificato all'interessato/a, il quale in caso di *non idoneità*, potrà, contestualmente, chiedere di essere ammesso a Visita Medica di Revisione, fatta eccezione per le fattispecie contenute nell' art. 13, comma 7 del bando di concorso.

8. Ai sensi dell'art. 13, comma 10, del bando di concorso, i candidati risultati *non idonei* alla visita medica di primo accertamento, sono ammessi **con riserva** a sostenere la successiva prova concorsuale relativa all'accertamento dell'idoneità attitudinale prevista dall'art. 15, a eccezione dei casi di non idoneità alla visita di cui all'art. 13, comma 3, lettera e).